

Rete Oncologica in Puglia
come ridurre la mobilità passiva

Regione Toscana

Prof. Gianni Amunni

Direttore Istituto per lo Studio la Prevenzione e la Rete Oncologica

Bari 06/07/2018

Le domande del malato (e della sua famiglia)

- Sono nel posto giusto ?
- È stato sentito il parere di tutti gli specialisti ?
- La cura è quella più adatta al mio caso ?
- Ci sono terapie più nuove ?
- C'è qualcosa di utile che viene dalla ricerca o dalle sperimentazioni ?

singola istituzione < net-work

Le criticità della oncologia

- Dis equità negli accessi
- Integrazione di competenze non strutturata
- Incertezze su tempestività e appropriatezza
- Dis continuità di cura
- Innovazione fuori dai percorsi assistenziali garantiti
- Sostenibilità economica

relazione < integrazione

Gli obiettivi strategici

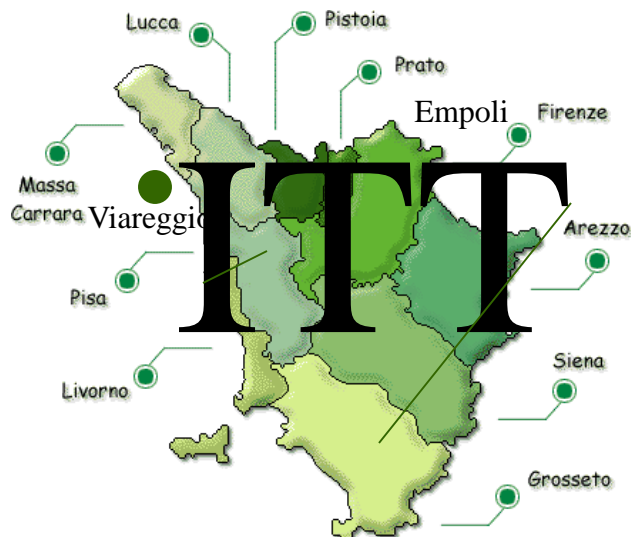
- Agire sul benessere di tutta la popolazione (prevenzione primaria)
- Anticipare la diagnosi (prevenzione secondaria)
- Curare al meglio tutti (omogeneità e qualità)
- Adottare terapie efficaci nelle strutture adeguate (appropriatezza clinica e organizzativa)
- Supportare i bisogni di tutte le fasi della malattia (presa in carico)
- Consentire la disponibilità della eccellenza

più istituzioni < sistema-squadra

Istituto Tumori Toscano

un target più impegnativo

Firenze
2005

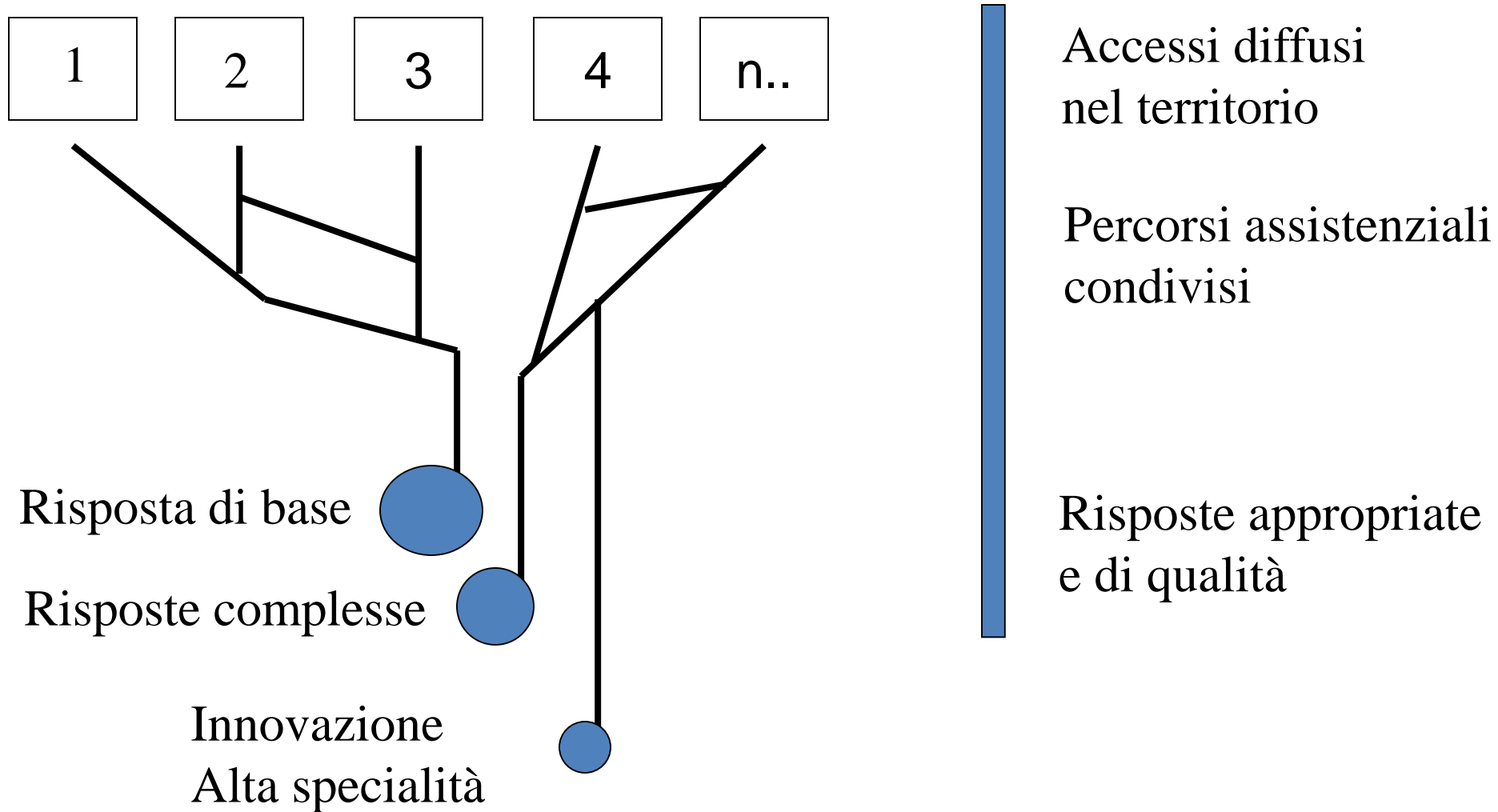


Prestazioni efficaci a chi
accede alla struttura

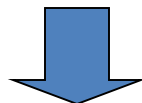


Prestazioni omogenee ed efficaci
per l'intera popolazione

il modello di percorso



rete



**Relazione “strutturata”
di un insieme articolato
di istituzioni complementari**



**Sinergie di
percorso**

**Condivisione
casistica**

**Continuità
di cura**

**Fruibilità
alta
specializzazione**

**Economie
di scala
e masse
critiche**

**Governo
appropriatezza**

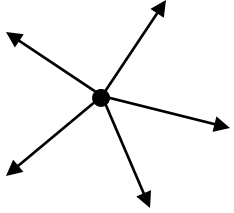
Razionalizzare per non razionare

Le Azioni e le Fasi

Valorizzazione
Rete
A

Infrastrutture
e Servizi
B

Modulazione nodi e
Governance casistica
C

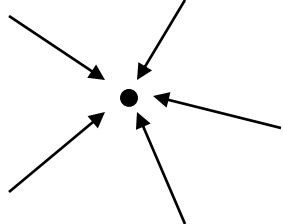


FASE A

Valorizzazione Rete Oncologica



- **Diffusione Oncologia**
 - Zone carenti
- **Modello Organizzativo comune**
 - Dipartimenti Oncologici
 - Gruppi Oncologici Multidisciplinari
 - accoglienza
- **Omogeneità e Monitoraggio**
 - Raccomandazioni Cliniche
 - Indicatori Monitoraggio Percorso
- **Sostegno a Ricerca Diffusa**
 - Bando Formazione Progetti Ricerca
 - Finanziamento stages

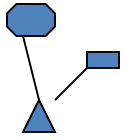


FASE B

Infrastrutture e Services



- **Core Research Laboratory**
- **Centro Coordinamento Sperimentazioni Cliniche**
- **Strutture Farmaci Fase I**
- **Registro Tumori**
- **Multivideoconferenze**
- **Call Center Oncologico**



FASE C

modulazione degli snodi e governo del sistema

- **Definizione di un sistema di competenze specifiche**
 - Patologie oncologiche rare e/o complesse
- **Poli Oncologici di Area Vasta**
 - Mod Comprehensive Cancer Center
- **Definizione rapporti Rete – Aziende Sanitarie**

(Del. 352, 2010)

Bilancio – Necessità - Prospettive

- La rete si è consolidata
- Professionisti e management “finora” collaborativi
- Attese sempre maggiori (strumenti deboli)



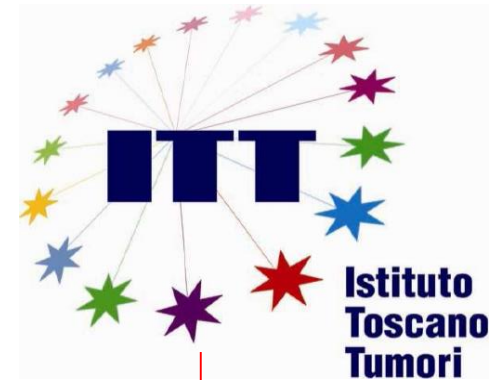
Transizione necessaria



- A. Stato giuridico
- B. Governance



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



Insieme in Toscana per capire, evitare e curare il cancro



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

FINALITA'

- ✚ Promuovere, misurare e studiare azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria dei tumori
- ✚ Organizzare e coordinare, in sinergia con gli Enti del S.S.R., i percorsi di diagnosi e cura in rete
- ✚ Coordinare i programmi di ricerca in ambito oncologico



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

ATTIVITA'

- ✚ Valutazione e sorveglianza epidemiologica
- ✚ Organizzazione e monitoraggio screening
- ✚ Riabilitazione oncologica
- ✚ Informazione e comunicazione
- ✚ Call Center e supporto psicologico
- ✚ Gestione Registro Tumori (+ Mortalità e COR Mesoteliomi)
- ✚ Sperimentazioni cliniche (coordinamento)
- ✚ Ricerca e innovazione (CRL...)
- ✚ Aggiornamento professionale
- ✚ Coordinamento Rete Oncologica
- ✚ Governo Clinico (Raccomandazioni Cliniche, PDTA,)

Funzioni Nazionali

- ✚ Osservatorio Nazionale Screening (ONS)
- ✚ Banca Dati Registri Tumori (AIRTUM)



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

ORGANISMI

❖ COMITATO SCIENTIFICO

❖ ORGANISMO DI COORDINAMENTO DELLA RETE

1. Comitato Strategico

2. Comitato Tecnico

- a. Coord. Dipartimenti Oncologici
- b. Coord. Screening Oncologici



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DOCUMENTO DI INDIRIZZO PLURIENNALE

- ❖ E' coerente con il PSSR
- ❖ Individua obiettivi e livelli di attuazione
- ❖ Stabilisce assetti organizzativi coerenti con la complessità (Unit, Tumori Rari)
- ❖ Definisce reti cliniche per patologia (Mammella, Prostata, Melanoma)
- ❖ Prevede risorse e bisogni stimati



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

COMITATO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE

Coordinatore + 6 membri

3 del SSR

3 membri esterni

FUNZIONI

Funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico:

- ❖ Parere su documento di indirizzo
- ❖ Promozione e monitoraggio attività di ricerca
- ❖ Parere su tematiche di alta complessità
- ❖ Azioni per il trasferimento dell'innovazione alla clinica



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

COMITATO STRATEGICO

COMPOSIZIONE

- DG ISPRO
- DD.GG. AZIENDE SANITARIE
- DIRETTORI PROGRAMMAZIONE
- D.G. ASSESSORATO
- SETTORI REGIONALI COMPETENTI

FUNZIONI

- ❖ Predisposizione documento di indirizzo
- ❖ Promozione sinergie interaziendali
- ❖ Monitoraggio attività Rete

❖ Individuazione e attivazione di Comitati Scientifici



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI ONCOLOGICI

COMPOSIZIONE

- DG ISPRO
- DIRETTORI DIP. ONCOLOGICI
- M.M.G.
- DIR. RETE ONCOLOGICA PEDIATRICA
- SETTORI REGIONALI COMPETENTI

FUNZIONI

- ❖ Definisce modalità attuative documento di indirizzo
- ❖ Supporta il Comitato Strategico per la pianificazione e monitoraggio
- ❖ Coordina le iniziative di valenza regionale (omogeneità dei percorsi, definizione di modelli organizzativi e volumi appropriati)
- ❖ Esprime parere su documento di indirizzo



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

COORDINAMENTO SCREENING ONCOLOGICI

COMPOSIZIONE

- DS ISPRO
- RESPONSABILI SCREENING AZIENDE
SANITARIE
- CRRPO
- SETTORI REGIONALI COMPETENTI

FUNZIONI

- ❖ Monitora performance screening
- ❖ Individua procedure superamento criticità
- ❖ Definisce modalità organizzative (personale e tecnologie)
- ❖ Esprime parere su documento di indirizzo



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

CONCLUSIONI

- + Omogeneità e qualità diffusa
- + Governance e assunzione di responsabilità
- + Programmazione coerente
- + Unitarietà del sistema oncologia

Le reti oncologiche

I tempi sono maturi per questi punti di vista?

L'Utente

*L'accesso
all'accoglienza
più vicino mi
garantisce
una prestazione
appropriata
indipendentemente
dalla
mia residenza o dalle
mie disponibilità
.....*

Il Professionista

*Sono un anello
indispensabile di una
catena che offre
- qualità
- tempestività
- innovazione
.....*

Il Sistema Sanitario Regionale

*Posso ottimizzare le
risorse umane e
strutturali esistenti ed
investire su bisogni di
sistema
.....*